

Effetti speciali per i millecento anni di castello e torre

► L'anniversario di ottobre vedrà una rievocazione storica innovativa con effetti video proiettati sulle antiche mura

ANNIVERSARI

ROVIGO A ottobre si celebreranno i 1.100 anni del Castello di Rovigo con una rievocazione storica completamente innovativa. Nessun attore, ma immagini proiettate sulle mura delle due torri Donà e Grimani produrranno uno spettacolo come mai si era visto prima a Rovigo. Non servirà nemmeno sedersi, non ci saranno sedie, si potrà osservare questo particolare spettacolo di immagini luci e suoni da qualsiasi di piazza Matteotti e parte del Corso del Popolo. L'iniziativa si chiamerà "Mille e cento anni del castello". Originariamente avrebbe dovuto svolgersi nei mesi scorsi, ma le restrizioni dell'emergenza sanitaria hanno imposto uno slittamento di qualche mese per cui si svolgeranno nel mese della Fiera, il periodo che per tradizione offre le principali celebrazioni cittadine.



VICESINDACO Roberto Tovo

SPETTACOLI IN 3D, "VIDEO MAPPING" E VISITE GUIDATE. TOVO: «SARÀ QUALCOSA DI MAI VISTO PRIMA»

L'APPUNTAMENTO

Nei mesi scorsi Palazzo Nodari aveva indetto una serie di gare per l'affidamento dei diversi servizi per la realizzazione delle varie attività, per una cifra complessiva di 100 mila euro. Ieri sono stati pubblicati gli esiti e fra le attrazioni più importanti ci sarà quella del "video mapping", una nuova frontiera dell'arte e della tecnologia che consiste nel proiettare animazioni su superfici piate o strutture più complesse come poligoni o addirittura edifici. Grazie a questa tecnica è possibile ottenere incredibili scenografie o realizzare veri e propri spettacoli digitali in 3D.

I SERVIZI

Ci saranno anche visite guidate e di divulgazione storica a cura di Aqua, azienda che già occupa questa posizione nel Museo dei Grandi Fiumi di Rovigo. Per l'iniziativa il Comune si avvale di collaborazione e contributi del Gal Adige. La ditta Fancy Grafica di Biasissi Claudia si è invece assicurata la parte relativa a produzione dei filmati e dei servizi fotografici.



UNDICI SECOLI A ottobre i festeggiamenti per i 1100 anni del castello

«È una bellissima opportunità per la città - ha spiegato l'assessore alla Cultura e vicesindaco Roberto Tovo - perché sarà qualcosa di innovativo, di mai visto prima. Non sarà una rievocazione storica come quelle a cui siamo abituati, ma con un gioco di immagini molto emo-

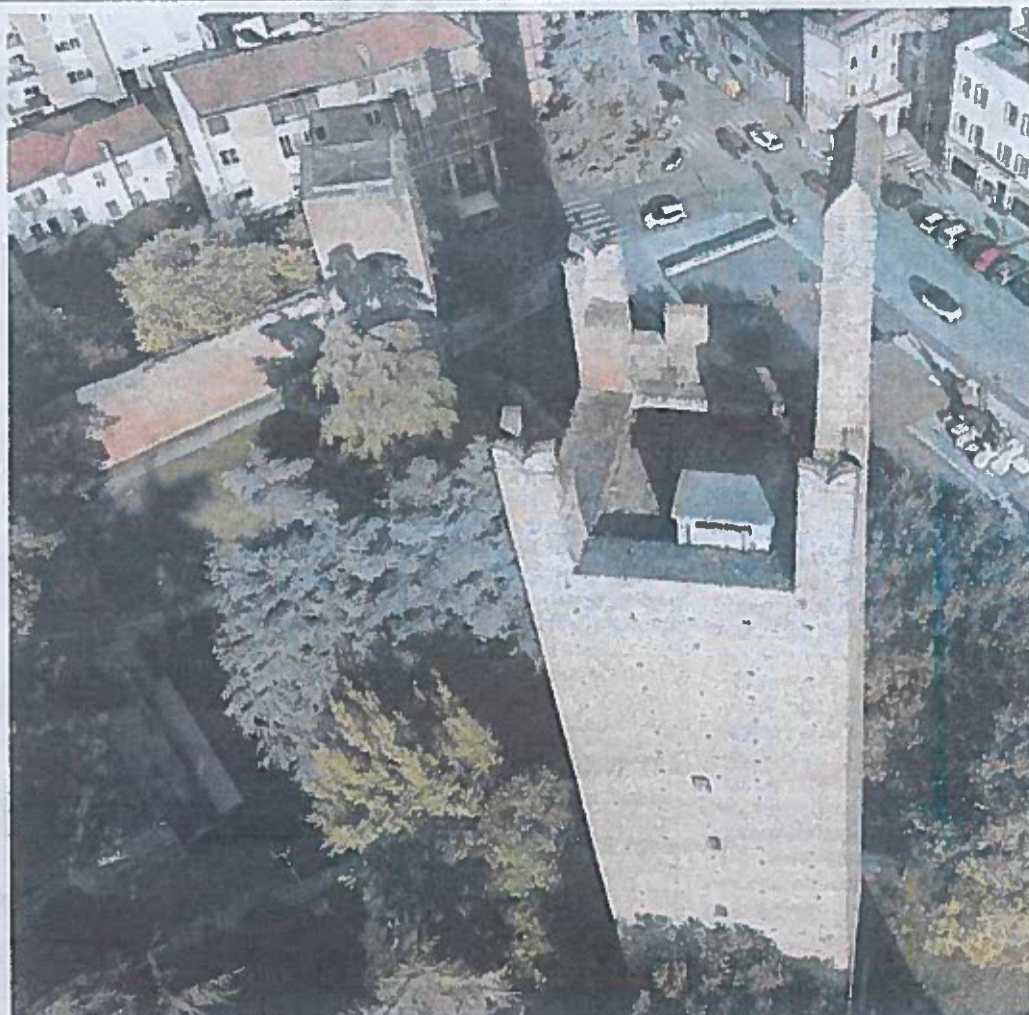
zionante. Ci stanno lavorando gli uffici, adesso che ci sono state le aggiudicazioni avremo modo di organizzare bene tutto questo spettacolo che sarà visibile da ogni parte della piazza sottostante le torri».

I FESTE

Una prima parte dei festeggiamenti del millenario castello è stata fatta già durante questo mese, con l'apertura serale durante le Shopping Night del giovedì. PopOut, infatti, per quattro turni a sera ha fatto salire dei gruppi di una quindicina di persone per osservare Rovigo dagli oltre 50 metri di altezza della torre Donà, riaperta dopo oltre 40 anni di abbandono. I lavori di recupero della storica torre sono stati eseguiti lo scorso anno dalla ditta specializzata Resinproget, grazie alla consulenza dell'architetto Marco Bressanin e la partecipazione del Comune a un bando del Gal.

Il sindaco Edoardo Gaffeo nei giorni scorsi ha promesso che, visto il successo dell'iniziativa, ci saranno ancora aperture per salire sulla torre e vedere il tramonto da una posizione del tutto nuova per la città.

Alberto Lucchin
© riproduzione riservata



TORRE DONÀ Visto il successo sono previste altre aperture per salire sulla torre cittadina